

Nell'incontro con Fra' Antonio Salinaro è difficile uscirne indifferenti dice Silvana Sarli che ha scritto la storia di Fra' Antonio Salinaro con un taglio da Counselor e che si può leggere sul sito [www.silvanasarli.it](http://www.silvanasarli.it).

Anche nolenti ci si ritrova immersi nella sua testimonianza e si sente la forza del suo percorso. Il dolore a tratti viscerale della sua vita e del cammino che porta alla consapevolezza del desiderio di diventare Umano, con la U maiuscola, accompagna l'ascolto.

Dall'infanzia e giovinezza accompagnata dalla solitudine, alla droga come compagna di vita per anni, alla disperazione di volerla fare finita.

Fino ad un ascolto libero ed empatico di una persona che accoglie un'altra persona in uno dei momenti più bui della sua vita. Così da quell'ascolto privo di giudizio l'emozione di sentirsi degno di vivere. E il percorso che Antonio ha compiuto per rinascere e trovare la sua luce.

Il messaggio è di speranza in cui "l'ormai" non è una pietra che affonda chi la vive sulla sua pelle quasi come una condanna ma un inizio di cambiamento, il non ancora, che può diventare un presente luminoso.

Un percorso che ricorda l'arte del kintsugi dalle cui crepe filtra la luce.

E' successo anche alla Counselor Silvana Sarli di essere colpita nel profondo dalla luce delle crepe di questo cammino che con tutta la sua franchezza ci permette di farne parte. E così ha creduto fortemente nel progetto di diffonderla e con grande gioia ha abbracciato il progetto del regista Giuseppe Lenti che sapientemente nel mediometraggio **Dal nero al marrone** narra la vita vissuta fin qui di Fra' Antonio Salinaro. Un lavoro maturato dopo anni a fianco di Fra' Antonio nei tour nelle scuole per tutta Italia per testimoniare questa storia di ri-nascita.

Dopo la prima proiezione a Taranto nel luglio di quest'anno alcune persone vicine al regista si sono ripromesse di divulgare il film anche nelle sale di altre regioni.

la città di Mestre ospita questa opera che ha la stessa potenza dei doni che a volte la vita ci porge.